



Regione Puglia

Segretariato Generale della giunta Regionale

Disegno di Legge N. **138** del 11/07/2017

Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. e) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118. Liquidazione AQP di fatture anno 2016 per consumo idrico acquedotti rurali di Brindisi e Lecce.



RELAZIONE ALLO SCHEMA DI DISEGNO DI LEGGE

2.

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, ha introdotto con l'art. 73 una specifica disciplina in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio che trova applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2015. Il debito fuori bilancio consiste in un'obbligazione verso terzi maturata senza che vi sia stata l'assunzione dell'impegno di spesa.

Dispone l'art. 73 che:

"1. Il Consiglio regionale riconosce con legge la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a. sentenze esecutive;*
- b. copertura dei disavanzi di enti, società ed organismi controllati, o, comunque, dipendenti dalla Regione, purché il disavanzo derivi da fatti di gestione;*
- c. ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, delle società di cui alla lettera b);*
- d. procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità*
- e. acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa.*

2. Per il pagamento la Regione può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre esercizi finanziari, compreso quello in corso, convenuto con i creditori.

3. Qualora il bilancio della Regione non rechi le disponibilità finanziarie sufficienti per effettuare le spese conseguenti al riconoscimento dei debiti fuori bilancio, la Regione è autorizzata a deliberare aumenti, sino al limite massimo consentito dalla vigente legislazione, dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote ad esse attribuite, nonché ad elevare ulteriormente la misura dell'imposta regionale di cui all'art. 17, comma 1, del decreto legislativo 21 dicembre 1990, n. 398, fino a un massimo di cinque centesimi per litro, ulteriori rispetto alla misura massima consentita.

4. Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenza esecutiva, il Consiglio regionale provvede entro sessanta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta".

In relazione allo specifico debito, si espone quanto segue:

- Con L.R. n. 9/1993 è stato soppresso l'Ente Regionale di Sviluppo Agricolo della Puglia. Con L.R. n. 18/97, modificata dalla L.R. 5/1999, è stato stabilito che le funzioni già svolte dall'ERSAP sono esercitate direttamente dalla Regione per il tramite di apposita struttura organizzativa. La struttura cura i compiti ad esaurimento relativi alla conservazione e gestione dei terreni e delle opere di Riforma Fondiaria. Con D.P.G.R. n. 316 del 17.05.2016 avente ad oggetto: "Attuazione modello MAIA di cui al decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31.07.2015. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni", sono state assegnate alla Sezione Demanio e Patrimonio le attività di amministrazione dei beni immobili regionali rivenienti dalla ex Riforma Fondiaria. Tra i compiti assegnati figura la gestione e manutenzione degli acquedotti rurali ex ERSAP L.R. 18/97. Nel piano di liquidazione dell'ERSAP, così come approvato dal Consiglio Regionale con Delibera n. 225 del 28.10.1997, è riportato l'elenco degli acquedotti rurali acquisiti o fatti costruire dall'Ente sui propri terreni per irrigare e alimentare le borgate rurali di Brindisi e



Lecce, ove sono insediati gli assegnatari della Riforma Fondiaria in Puglia. Con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1626 del 26.10.2016: "Concorso delle Regioni a statuto ordinario alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica per l'anno 2016. Articolo 1, commi 709 e seguenti della Legge 28 Dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016). Pareggio di bilancio. Quarto provvedimento", sono stati autorizzati impegni di spesa anche per il capitolo 112051 "Spese per la gestione degli acquedotti rurali ex ERSAP L.R. 18/97", comunque, insufficienti per il pagamento delle fatture di fornitura idrica dell'AQP nel frattempo pervenute. Risultano, pertanto, insolute n.23 fatture di fornitura idrica anno 2016 degli acquedotti rurali ex ERSAP, così come da elenco allegato, per un importo complessivo di € 346.421,96, di cui € 337.730,60 per imponibile ed € 8.691,36 per interessi e oneri.

Tanto premesso, attesa l'insorta obbligazione verso terzi per acquisizione di servizi, si intende procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73 comma 1 lettera e) del d.lgs 23 giugno 2011 n.118, integrato e modificato dal d.lgs10 agosto 2014 n. 126, per un importo complessivo di € 346.421,96.

All'impegno, liquidazione e pagamento in favore del creditore si provvederà con determinazione dirigenziale della Sezione Demanio e Patrimonio.

Il Dirigente ad interim del Servizio
Gestione Beni del Demanio Armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria
(Avv. Costanza Moreo)

Il Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio
(Ing. Giovanni Vitofrancesco)

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari

(Dott. Leonardo Di Gioia)





h.

Regione Puglia

Legge Regionale _____ 2017, n. _____

Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. e) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118. Liquidazione AQP di fatture anno 2016 per consumo idrico acquedotti rurali di Brindisi e Lecce.

Art. 1

(Riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. e) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118)

E' riconosciuto legittimo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 comma 1 lett. e) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, il debito fuori bilancio derivante da n. 23 fatture AQP per fornitura idrica relativa all'anno 2016 degli acquedotti rurali ex ERSAP per un importo per complessivo € 346.421,96.

Art. 2

(Norma Finanziaria)

Al finanziamento della spesa derivante dal debito fuori bilancio indicato all'articolo precedente si provvede con imputazione al bilancio in corso come segue:

-€ 337.730,60= alla Missione 16, Programma 1, Titolo 1, Cap. 112051 "Spese per la gestione degli acquedotti rurali ex ERSAP L.R. 18/97";

-€ 8.691,36= alla Missione 01, Programma 11, Titolo 1, Cap. 1315 "Oneri per ritardati pagamenti. Quota interessi".

